

acs Italia S.r.l.

Regolamento per l'uso del marchio e del certificato

Rev.	Data	Natura della modifica	Redazione	Approvazione
0	13/08/2018	Prima emissione	Resp. Compliance	Direttore Generale
1	17/03/2022	cambio composizione societaria	Responsabile tecnico operativo	Amministratore Delegato
2	21/08/2024	Pagg. 3,5,7	Responsabile tecnico operativo	Direttore Generale

Indice

1

1. Scopo · 3

2

2. Riferimenti · 3

4

4. Uso del marchio ACS, del marchio Accredia e del marchio
UNI · 3

5

5. Uso del certificato e del timbro · 6

6

6. Uso scorretto · 6

1. Scopo

Il presente documento stabilisce le condizioni che devono essere soddisfatte per l'uso del Marchio ACS da parte delle persone che hanno ottenuto la certificazione ACS. Il professionista certificato si impegna ad accettare integralmente il presente regolamento come condizione per la concessione dell'uso del marchio di certificazione, del certificato e ove richiesto del timbro e del tesserino plastificato.

2. Riferimenti

Nella redazione del presente regolamento sono stati presi a riferimento le seguenti fonti; i riferimenti non datati si intendono nella loro revisione vigente.

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024
- Regolamento Generale ACS (REG 01)
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale (RG-01)
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (RG-01-02)
- Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA (RG-09)
- UNI CEI EN ISO/IEC 17030:2009: Valutazione della conformità - Requisiti generali per i marchi di conformità di terza parte
- Normativa cogente applicabile
- Regolamento per l'utilizzo del Marchio UNI

3. Uso del marchio ACS, del marchio Accredia e del marchio UNI

Al professionista certificato e all'Ente di formazione qualificato è riconosciuto il diritto d'uso del marchio di certificazione ACS. Il marchio è di proprietà di ACS Italia S.r.l. che ne concede l'uso all'utilizzatore. La concessione di utilizzo del marchio non è trasmissibile e/o cedibile a terzi.

Il professionista certificato può utilizzare il marchio di certificazione ACS da solo o combinato con il marchio dell'Organismo di Accreditamento Accredia, laddove la certificazione ottenuta sia coperta da accreditamento Accredia.

La figura 1. e la figura 2. e la figura 3 presentano i marchi di certificazione utilizzabili rispettivamente dal professionista certificato (figura 1 e figura 2) e dall'Ente qualificato (fig.3)

Se il professionista, laddove ve ne siano i presupposti, intenda utilizzare il marchio ACS combinato con quello Accredia, i due marchi dovranno essere utilizzati in maniera esclusivamente combinata e nella posizione indicata in figura 2.

L'altezza minima indicata andrà rapportata al valore "M" per mantenere proporzionati i marchi, eventualmente ridotta purché proporzionata.



Fig. 1



Fig.2



Fig. 3

L'uso del marchio deve rispettare le seguenti condizioni:

- i. Deve essere riportato con riferimento completo alla norma e relativo anno di edizione e figura professionale certificata; per quanto concerne la figura professionale certificata, nell'esempio "Responsabile protezione dei dati" inserire la denominazione specifica in funzione della migliore leggibilità e del rispetto delle proporzioni tra logo e dicitura, utilizzando il carattere con le seguenti specifiche: tema "Calibri Light" colore "Grigio blu" stile "Corsivo";
- ii. Deve essere utilizzato su sfondo bianco o trasparente.
- iii. La dimensione del marchio non deve essere tale da non risultare preponderante rispetto al nome dell'utilizzatore.
- iv. Il marchio può essere utilizzato in biglietti da visita, carta intestata, targhe e sito internet.
- v. Il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Professionista certificato, non può essere associato a altra entità (società, studi professionali...), se non alla persona fisica, eventualmente abbinato od in connubio al titolo di studio e comunque in modo tale da risultare afferente all'ambito specifico oggetto della certificazione del personale.
- vi. Il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome dell'Ente di formazione qualificato, non può essere associato a altra entità (società, studi professionali...)
- vii. Non sono consentite riproduzioni del marchio tali da generare dubbi sul suo effettivo campo di applicazione.

L'uso del marchio dell'Organismo di accreditamento ACCREDIA è regolato dal regolamento ACCREDIA RG 09 (consultabile e scaricabile dal sito www.accredia.it); per quanto non specificato nel presente regolamento, o in caso di conflitti con lo stesso, il regolamento Accredia RG 09 ha la prevalenza.

L'uso del marchio UNI sarà presente, a richiesta, in conformità a quanto previsto nella Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17030 (Valutazione della conformità – Requisiti generali per i marchi di conformità di terza parte) e al Regolamento per l'utilizzo del marchio UNI https://www.uni.com/images/stories/uni/pdf/altri_documenti/2020_reg_uso_marchio.pdf

4. Uso del certificato e del timbro

Il certificato ove è riportato il Logo ACS è trasmesso al Professionista certificato in formato elettronico.

L'uso del certificato deve rispettare le seguenti condizioni:

- i. Il certificato può essere riprodotto solo integralmente e nel rispetto delle proporzioni; non è ammissibile una riproduzione parziale sia nella grafica che nei contenuti.
- ii. La pubblicazione del certificato deve riferire esclusivamente al Professionista certificato e non può essere associato a altra entità (società, studi professionali...). Nel caso il Professionista sia socio, proprietario, dipendente o collaboratore di una società/studio professionale, la certificazione può essere promossa ma sempre con chiaro riferimento alla singola persona.
- iii. Alla scadenza, rinuncia o revoca della certificazione è fatto divieto di utilizzare il certificato in qualsiasi forma.

Se il Professionista è interessato gli sarà fornita grafica per la realizzazione del timbro; il timbro dovrà essere realizzato nel rispetto della grafica trasmessa. La grafica non riporta logo o marchio ma le sole informazioni di certificazione del singolo Professionista. A seguito della scadenza della certificazione, della rinuncia o del ritiro della certificazione, è vietato l'utilizzo del timbro.

Nel caso di sospensione o revoca del certificato il Professionista si impegna a non utilizzare il marchio di certificazione e a non pubblicizzare la propria certificazione.

5. Uso scorretto

La non osservanza di quanto definito nel presente regolamento comporta, in base alla gravità del fatto, l'inibizione temporanea e/o la sospensione del diritto di utilizzo del marchio ACS e, nei casi più gravi, può la cessazione della validità della Certificazione o qualificazione. In caso di mancata risoluzione della causa di inibizione del marchio, ACS procede con la sospensione della certificazione o qualificazione fino all'annullamento della stessa.

L'uso del Marchio e del Certificato è ritenuto scorretto se risulta tale da trarre in inganno i potenziali fruitori.

In particolare è scorretto l'uso della Certificazione quando non sia stata ancora concessa o sia stato notificato l'annullamento, sia usata per attività altre rispetto a quelle per cui è stata rilasciata.

In particolare è scorretto l'uso della qualificazione quando non sia stata ancora concessa o sia stato notificato l'annullamento, sia usata per attività altre rispetto a quelle per cui è stata rilasciata.

In caso di reclami da parte di terzi sull'uso del marchio, una volta valutata la fondatezza del reclamo, sono definite azioni opportune e eventuali sanzioni.

ACS nel caso rilevi l'uso scorretto adotterà misure opportune per far cessare tale uso e per tutelare la propria immagine. ACS si impegna ad adottare analoghe misure anche nei casi di utilizzo scorretto del Marchio

ACCREDIA apposto sui certificati ACS coperti da accreditamento (rif.to Regolamento Accredia) e del Marchio
UNI apposto sui certificati, ove richiesto. (rif.to

https://www.uni.com/images/stories/uni/pdf/altri_documenti/2020_reg_uso_marchio.pdf